



**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE DIRITTI DELLA PERSONA E IMMIGRAZIONE**

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio e composto da:

Francesco Crisafulli

Presidente

Silvia Albano

Giudice

Corrado Bile

Giudice rel.

Ha pronunciato il seguente

D E C R E T O

nella causa civile di primo grado iscritta al n. r.g. 8473/2024

visto l'art 2, lett. f), del d.l. n. 130/2020 che ha modificato il comma 4 dell'art. 35 *bis* del d.lgs. n. 25/2008;

visto il ricorso presentato ai sensi dell'art 35 *bis* del d.lgs. n. 25/2008 da [REDACTED]

considerato che la domanda è stata dichiarata manifestamente infondata;

LETTA L' ISTANZA DI SOSPENSIONE

visto il comma 4 dell'art. 35 *bis* del d.lgs. n. 25/2008,

ritenuto che sussistano le gravi e circostanziate ragioni previste dal comma 4 dell'art. 35 *bis* del d.lgs. n. 25/2008, in quanto, dalla documentazione prodotta, si evince che il ricorrente presenta indici di radicamento sul territorio essendo tesserato come giocatore di basket presso la società [REDACTED]

[REDACTED] e lavorando come custode presso la stessa,

ritenuto che resti impregiudicata la valutazione da parte del giudice della eventuale richiesta di proroga del trattenimento della persistenza delle condizioni con riguardo ai soli presupposti di cui al comma 2 dell'art 6 del d.lgs. n. 142/2015, essendo oramai preclusa – nella eventuale sede di proroga - qualunque valutazione della strumentalità della domanda di protezione internazionale che risulta “superata” dall'accoglimento da parte del giudice della domanda di protezione internazionale della richiesta di sospensiva del provvedimento impugnato;

dispone la sospensione del provvedimento impugnato, assegnando alle parti termine di cinque giorni dalla notifica del presente decreto per il deposito di eventuali note difensive nonché ulteriore termine di successivi giorni cinque per l'eventuale deposito di note di replica.

Dispone la notifica del presente decreto alla parte, al Ministero dell'interno e alla Commissione territoriale a cura della Cancelleria.

Roma, 06/03/2024

Il Presidente
Francesco Crisafulli